

# Influenza, casi in aumento

## Basetti: possibile un nuovo picco



**S**ono in aumento i casi di influenza in Liguria anche in questi primi giorni di influenza, dopo che a fine gennaio la Liguria era rimasta in fascia arancione. L'infettivologo Matteo Basetti, primario al San Martino, parla di «molti pazienti in reparto» e non esclude un «nuovo picco anche tra febbraio e marzo». VALENTINA CAROSINI - APAG. 41

La curva del numero di malati continua a salire a inizio febbraio. «Possibile succeda anche a marzo». A gennaio 10 milioni di in Italia

# In Liguria aumentano i casi d'influenza

## Bassetti: non è da escludere nuovo picco

IL CASO

VALENTINA CAROSINI

**N**on allenta la sua morsa l'influenza stagionale in Liguria, con febbraio che si è aperto ancora all'insegna dei grandi numeri per i flussi in entrata negli ospedali.

La svolta verso un calo dei casi e la flessione della curva di contagio non sembra ancora dietro l'angolo. Anzi: «Questo rischia di essere un febbraio impegnativo, e non escludo che non possa esserlo anche marzo», dice l'infettivologo Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova. Che, visto il numero ancora alto di pazienti in reparto e in pronto soccorso, non considera poi così remota l'eventualità di un ulteriore picco a cavallo tra questo mese e il prossimo.

La stagione di febbre e malanni, partita più lenta rispetto allo scorso anno, si



La Liguria a fine gennaio in fascia arancione per l'influenza, con incidenza molto alta nella prima infanzia

manifesta ora nel pieno delle sue possibilità. L'inizio di settimana è stato impegnativo per i reparti di emergenza urgenza ospedalieri di tutta la Liguria, particolarmente nero per l'area genovese dove lunedì sono stati oltre 300 gli accessi spalmati su tutti gli ospedali principali,

150 solo al San Martino e grossi carichi di lavoro anche per Galliera e Villa Scassi entrambi oltre il centinaio di assistiti, e anche per l'Evangélico nel ponente.

Tutti contrassegnati dal bollino rosso, "molto affollato", passato poi ad arancione e in qualche caso a verde

nella giornata di ieri, in un lento assestamento pur su numeri alti.

«È una situazione sempre molto impegnativa – sottolinea Bassetti – speravamo di vedere una riduzione della pressione ma mi pare si tratti ancora di una fase di stabilità, se non di ascesa dei vi-



**MATTEO BASSETTI**  
PRIMARIO S. MARTINO  
INFETTIVOLOGO



**Abbiamo ancora tanti pazienti in reparto. È veramente il festival delle infezioni polmonari**

rus. Purtroppo ci siamo stabilizzati un po' come se fossimo su un altopiano, con una frequenza di arrivi sia negli ambulatori dei medici di medicina generale che negli ospedali molto alta. Noi in reparto abbiamo ancora parecchie persone ricoverate con influenza, casi di H3N2

o H1N1, tanti davvero. Ma vediamo anche altre forme di malattie respiratorie, si somma un po' tutto insieme ad altri tipi di virus minori: è veramente il festival delle infezioni polmonari.

Se a livello nazionale l'incidenza in Italia nella settimana tra il 20 e il 26 gennaio, era pari a 17,3 casi ogni mille assistiti, ancora in crescita, la Liguria si posiziona in fascia arancione per la sesta settimana di fila, con un'incidenza molto alta nella fascia della prima infanzia, via via in contenimento.

«Gennaio è partito leggero: nella prima settimana c'è stata pressione negli ospedali ma soprattutto legata alle vacanze. Poi l'influenza ha iniziato a salire sempre di più – conclude Bassetti – non so se raggiungeremo il numero di casi dello scorso anno ma sicuramente ci andremo molto vicini. In Italia siamo già quasi 10 milioni di casi a gennaio, con dicembre che è stato scarico ma febbraio si annuncia molto impegnativo». —